



## COVID-19 AGGIORNAMENTI DEL 27 MARZO 2020

### -LA RISPOSTA DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA ALLA FENIOF-

**VALLE D'AOSTA.** In data di ieri 26 marzo 2020 la Regione Valle d'Aosta, con nota a firma dell'Assessore alla Sanità Dott. Mauro Baccega, ha risposto alla FENIOF a seguito dell'intervento di segnalazione problematiche e proposte attuato in data 11 marzo 2020 con il Prot. 200335/ab.

Con tale nota la Regione ha precisato quanto segue:

1) non risulta che siano stati vietati nella Regione Valle d'Aosta, da parte di strutture sanitarie o socio-assistenziali, pubbliche e/o private, gli interventi dei lavoratori delle Imprese di Onoranze Funebri in assenza di dotazioni particolari; pur confermando che post-mortem il rischio di contagio si riduce fortemente fino a cessare, **si raccomanda tuttavia di usare ogni precauzione possibile con uso di dispositivi di protezione in caso di manipolazione della salma.**

Non vi è alcun dubbio che i dispositivi di protezione individuale siano assolutamente indispensabili per la tutela della salute degli operatori delle Imprese di Onoranze Funebri. Ciò soprattutto nei casi di morte a domicilio di soggetti malati, nella fase del rapporto con i parenti dei soggetti deceduti (sovente essi stessi positivi al virus), ed al trasporto funebre. **La richiesta di mascherine, di prodotti sanificanti e disinfettanti, di tutti i dispositivi indispensabili a tutela dei lavoratori, in un servizio che si configura essenziale ai fini della sanità pubblica, attraverso una corsia preferenziale di approvvigionamento, appare logica** ma si scontra attualmente con una drammatica carenza di materiale disponibile anche per gli operatori sociosanitari.

2) In riferimento al disbrigo dei documenti connessi al decesso sul territorio a causa dell'indisponibilità dei medici di famiglia a redigere la scheda Istat, la situazione in Valle d'Aosta è stata così risolta: **laddove il medico curante non possa, per qualsiasi motivo, redigere la scheda Istat sarà cura del medico necroscopo** (medici della SC Medicina Legale e della SC Igiene e Sanità Pubblica) **acquisire** attraverso i canali a disposizione -colloquio con il medico curante, con i parenti, esame della documentazione agli atti per quanto riguarda i decessi in ospedale, ogni altra forma di acquisizione di informazioni sanitarie- **redigere non solo il certificato necroscopico ma anche la scheda Istat** che sarà consegnata alle Imprese di Onoranze Funebri.

3) Per ciò che riguarda il disbrigo delle pratiche amministrative connesse al decesso **appare evidente come lo scrivente concordi sulla necessità di limitare al massimo lo spostamento delle persone fisiche per tali incombenze.** Sarà cura di questo Assessorato valutare e concordare, in accordo con i Sindaci dei Comuni valdostani e con le Autorità Sanitarie competenti (Direzione Medica di Presidio), le **procedure di invio telematico dei dati e documenti** necessari sia per la trattazione del funerale, sia per la certificazione prevista per l'autorizzazione delle cremazioni.

Relativamente a quali modalità poter adottare per gestire la trattazione dei funerali in ambito domiciliare nel caso in cui gli aventi titolo siano parenti in quarantena, appare del tutto **logico utilizzare comunicazioni telefoniche ovvero per via telematica**, evitando contatti con soggetti positivi.

4) Al fine di consentire alle Imprese da Voi rappresentate di esercitare in assoluta tranquillità un servizio pubblico essenziale **si esclude, al momento, qualunque ipotesi di chiusure aziendali.**

Analogamente si assicura che **i Servizi Cimiteriali dei Comuni della Regione e del Tempio Crematorio di Aosta saranno garantiti.**

Copia della risposta alla FENIOF da parte della Regione Valle d'Aosta è scaricabile consultando in home page sul sito [www.feniof.it](http://www.feniof.it) il link "COVID-19 I DOCUMENTI REGIONE PER REGIONE – VALLE D'AOSTA".